

I DATI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE E UNIONCAMERE

# Commercio al dettaglio, calo del 2,2% da aprile a giugno

**C**ontinua il momento di crisi del commercio al dettaglio, soprattutto per la piccola distribuzione e prodotti no food, della Toscana. Nel secondo trimestre del 2008 è stato registrato «il peggior risultato degli ultimi tre anni: -2,2% rispetto allo stesso periodo del 2007», come spiega una nota dell'Osservatorio regionale sul commercio a cura di Unioncamere e Regione Toscana. Cresce il pessimismo tra gli operatori del settore e la crisi investe per la prima volta an-

che la grande distribuzione. Nel periodo compreso tra aprile e giugno 2008, la crisi dei consumi interessa soprattutto le piccole e le medie strutture di vendita, con perdite di fatturato rispettivamente del 5,3% e 4,1%. La grande distribuzione registra invece una crescita dell'1,5%, dimezzando tuttavia l'incremento del trimestre precedente. Si acuisce, sempre secondo l'Osservatorio regionale, il trend negativo per le vendite di prodotti non alimentari, con un

-4,2% di media in Toscana, -5% nel settore abbigliamento e accessori, -3,9% per prodotti per la casa ed elettrodomestici e -4% per gli prodotti non alimentari. Sostanzialmente stabili invece (-0,1%) le vendite di prodotti alimentari. Le scarse aspettative degli operatori del settore, spiega l'Osservatorio in una nota, possono essere indotte da un accumulo di scorte: cresce infatti la quota di imprese commerciali che ritiene le proprie scorte in esubero.

